



**UILCOM-UIL**  
**Segreteria Regionale del Veneto**

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

## **JOB ACT LAVORO AGILE COERENZE O INCOERENZE**

Ogni tanto occorre guardare a quello che ci accade intorno con un po' di distanza, dopo che un po' d'acqua è passata sotto i ponti per rendersi conto delle coerenze e della serietà delle persone e delle Organizzazioni, per farci apprezzare la realtà.

Mi riferisco allo **Smart Working o Lavoro Agile** introdotto nella legislazione italiana dal Job Act decreto legislativo 81 del maggio 2017 e recepito in Tim grazie ad un accordo sindacale firmato "dai sempre firmatari" di Fistel, Uilcom ed Ugl due mesi dopo la promulgazione della legge, che stà producendo i propri effetti benefici dal 1° settembre del 2017.

Grazie a questo decreto, ed alle OO.SS. che hanno sottoscritto l'accordo con l'Azienda migliaia di lavoratrici e di lavoratori hanno l'opportunità di conciliare meglio, (speriamo siano a breve ampliate le possibilità) la vita lavorativa con quella familiare, incrementando la competitività e la produttività con un risparmio di costi notevole, di spostamenti, inquinamenti, tempi di vita.

Sorprende che chi non lo ha firmato ne chieda oggi l'ampliamento sui tavoli nazionali, anzi non ci sorprende affatto visto che membri della segreteria nazionale dello Snater, che non ha firmato l'accordo siano tra i primi fruitori di ciò che altri hanno permesso di ottenere, ma si sà la coerenza non appartiene a tutti. Diranno che non lo hanno firmato perché volevano di più, sempre di più, ma se non si parte non si può avere di più, provate voi a partire in quinta con la macchina anziché in prima e ve ne accorgete.

L'altro aspetto è quello del controllo a distanza, tanto vituperato da tanti e accettato anzi richiesto da chi lo agita come uno spauracchio assieme al lavoro a cottimo. Il lavoro agile è **volontario** non viene imposto. Pensiamo forse che il lavoro agile non sia controllato? Pensiamo che gli aumenti di competitività e produttività piovano dal cielo?

Che dire poi dei nostri colleghi della Slc, persone di sinistra che per anni si sono riempiti la bocca di conciliazione dei tempi di lavoro e tempi di vita, che si sono sempre battuti per il miglioramento della condizione femminile sul lavoro, avevano l'opportunità di aiutare i più deboli, chi aveva bisogno ed invece di sottoscrivere accordi si dedicano anche in questa materia a fare interPELLI al garante della Privacy per difendere i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, ma in altre aziende firmano accordi su questa stessa tematica senza alcun interPELLO.

Evidentemente **la coerenza non è un frutto per tutte le stagioni per tanti, mentre per noi è l'essenza del nostro essere sindacato.**

Mestre li 09.02.2018

Il Segretario Regionale Uilcom  
(Enrico De Giuli)

SEGRETERIA REGIONALE DEL VENETO  
Tel.041.985865  
e-mail : [veneto@uilcom.it](mailto:veneto@uilcom.it)

Via Esiodo, 29 – 30 173 – Mestre - Venezia  
Fax 041.986790  
sito: [www.uilcomveneto.com](http://www.uilcomveneto.com)